

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

ELBA BEVANDE S.p.A.

Località Concia di Terra 57037 - Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915058 - 915485 - fax 0565 918786 - 930402
e-mail: ecorte@tin.it

Anno LVII - 7
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 €22,00 - estero €27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €0,75

PORTOFERRAIO 15 Aprile 2005

Di pena in pena....

Molti lettori ci hanno chiesto di intervenire sulla "rivoluzione" del traffico nel centro storico di Portoferraio e tutti lo hanno fatto cercando un conforto al loro scontento. Nel numero scorso, annunciando l'avvio delle nuove modalità di ingresso ed uscita dal centro storico, avevamo titolato: "Traffico: di pena in pena", volendo, con questa espressione, sottolineare una sorta di continuità nel disagio che la circolazione degli automezzi, quella di prima e quella di oggi, procura ai cittadini, alle attività economiche, alla complessiva vivibilità del centro. Perché è incontestabile che la soluzione adottata non risolve nessuno degli antichi problemi, creando qualche criticità in più liberalizzando però l'area della piazza Cavour, spazio strategico per una vera valorizzazione della città storica. In fondo si è solo invertito il senso di marcia, creando un pseudo-senso unico in Calata Mazzini e un pericoloso incrocio tra via Vittorio Emanuele e via Senno, convogliando nella via Guerrazzi la grandissima parte del traffico in entrata, con intensificazione dell'inquinamento acustico e atmosferico, ingolfando alcuni segmenti dell'anello interno inadatti al sovraccarico che si è prodotto. Tutto questo senza una coerente e chiara segnaletica, senza spostare un vaso o un "invito", senza una modifica o una parziale riduzione dei posti macchina per cui la manovra di un mezzo crea una fastidiosa coda, come per esempio davanti alla Farmacia Centrale o nei pressi del Duomo!! Non ci sentiamo di tirare la croce addosso ai nostri amministratori che, se non altro, hanno avuto il coraggio di cambiare: cosa non da poco, a fronte delle altre amministrazioni precedenti (tra cui anche quelle di cui facevamo parte!) che, pur avendo affidato incarichi a qualificati e molto titolati Studi, non hanno saputo o potuto assumere provvedimenti, condizionati dalla necessità di predisporre tutta una serie di strutture ed infrastrutture a costi insostenibili, per un efficace e razionale piano del traffico. E il problema è ancora tutto da risolvere: senza una rete di parcheggi, di superficie e sotterranei, effettivamente serviti, senza un sistema di rapido trasporto via mare (un "Superchicchero" per intenderci!), non c'è cambiamento possibile. Il futuro del nostro Centro storico è nella chiusura del traffico per i non residenti e in un contestuale progetto di recupero e valorizzazione delle eccellenze storiche, archeologiche ed architettoniche di cui è ricco. Un centro liberato dal traffico, riportato al granito della sua tradizione, leggibile, godibile, dominato dal complesso della fortezza rinascimentale, griffato dalla epopea napoleonica riconoscibilissima in ogni angolo, colorito di buganvillea e gerani, ricco di eventi che ne valorizzano l'originalità, brulicante di attività artigianali e commerciali attraenti e di sicuro buon gusto: questa è la nostra vera sfida e il nostro sicuro investimento. Al di fuori di questo ogni cambiamento è virtuale, una pura e inconsistente simulazione.



L'Elba alle urne

Il voto all'Elba ha sostanzialmente seguito la tendenza del voto nazionale con un incremento in voti e in percentuale del centrosinistra e una sensibile perdita di consensi per il centro destra, con due punte di crisi a Portoferraio e a Marciana (-8,25 e -12,07) e una buona affermazione a Rio Marina (+5,88). All'Elba il centrodestra si conferma maggioranza: 49,34 + 1,37 (Nuovo PSI e Liste civiche) nonostante il calo percentuale del 5,72, contro il centrosinistra: 43,70 + 5,59 (Rifondazione) che cresce in percentuale dell'8,95. A Portoferraio il centrosinistra (senza Rifondazione) con il 45,77 e un incremento del 9,59 supera il centrodestra che raccoglie il 45,45 dei consensi con una perdita dell'8,25.

Regionali 2005: I dati del maggioritario

	Anno	Centrosinistra		Centrodestra		Rifondazione		Nuovo PSI - L. Civiche	
		Claudio Martini	Diff.	Alessandro Antichi	Diff.	Luca Ciabatti	Diff.	Renzo Macelloni	Diff.
Portoferraio	2005	45,77%	9,59%	45,45%	-8,25%	6,87%	0,72%	1,92%	
	2000	36,18%		53,70%		6,15%		n.p.	
Capoliveri	2005	42,33%	5,53%	53,01%	-2,94%	3,69%	0,85%	0,97%	
	2000	36,80%		55,95%		3,04%		n.p.	
Campo nell'Elba	2005	38,46%	5,67%	56,05%	-3,44%	4,12%	1,43%	1,37%	
	2000	32,79%		59,49%		2,69%		n.p.	
Marciana	2005	41,35%	13,65%	51,47%	-12,07%	5,66%	1,28%	1,52%	
	2000	27,70%		63,54%		4,38%		n.p.	
Marciana Marina	2005	45,85%	7,69%	47,87%	-6,14%	5,06%	0,68%	1,21%	
	2000	38,16%		54,01%		4,38%		n.p.	
Porto Azzurro	2005	44,93%	10,77%	50,36%	-3,76%	4,16%	0,56%	0,54%	
	2000	34,16%		54,12%		3,60%		n.p.	
Rio nell'Elba	2005	50,66%	2,67%	39,59%	-0,58%	8,82%	-0,06%	0,94%	
	2000	47,99%		40,17%		8,88%		n.p.	
Rio Marina	2005	52,38%	0,20%	41,28%	5,88%	5,71%	-2,11%	0,63%	
	2000	52,18%		35,40%		7,82%		n.p.	

Riepilogo Elba

	Anno	Voti		Perc.		Voti		Perc.	
		2005	2000	2005	2000	2005	2000	2005	2000
Tot. Elba	2005	6.582	5.547	43,70%	35,32%	7.432	8.648	5,59%	5,02%
	2000								
	Diff.	1.035		8,38%		-1.216		-5,72%	

Elezioni 2005: i dati del proporzionale

	PF	CAP	CAM	MAR	MAM	PAZ	RNE	RMA	TOT ELBA
Ulivo	34,96%	34,04%	32,30%	27,31%	31,77%	36,33%	42,76%	35,85%	34,28%
Verdi	3,93%	2,99%	2,58%	4,06%	6,61%	3,68%	3,85%	2,72%	2,99%
Pdci	3,79%	2,19%	2,03%	3,57%	2,80%	2,04%	2,94%	1,36%	3,48%
Idv	1,19%	1,09%	0,96%	2,71%	2,03%	0,75%	0,68%	0,34%	1,15%
Forza Italia	29,01%	24,13%	29,05%	33,58%	31,51%	31,49%	21,04%	34,15%	27,24%
An	13,68%	20,34%	17,62%	16,85%	14,87%	12,61%	12,44%	10,62%	14,41%
Udc	4,23%	10,50%	10,67%	4,67%	5,08%	7,50%	7,01%	8,07%	9,41%
Prc	7,08%	3,72%	3,56%	6,27%	4,32%	5,25%	8,60%	5,95%	5,69%
Soc. laici - I. civ.	2,13%	1,02%	1,22%	0,98%	1,02%	0,34%	0,68%	0,93%	1,36%

Mascalzone Latino lascia l'Elba?

Notizie di stampa danno come probabile l'abbandono da parte del Team Capitalia Mascalzone Latino della base di Portoferraio presso il cantiere Esaom Cesa per difficoltà insorte nel rapporto con la società ospitante. Il Presidente della Comunità Montana, Danilo Alessi, ha scritto una lettera al capo del Team, l'armatore Vincenzo Onorato e all'amministratore delegato del cantiere dott. Gianfranco Malaisi.



"Ci auguriamo che la situazione di difficoltà di Mascalzone Latino con la direzione dei Cantieri ESAOM -ha dichiarato Alessi - sia dovuta a malintesi, e quindi facilmente superabile con vantaggio reciproco. Consideriamo molto importante la permanenza di Mascalzone Latino all' Elba, sia sul piano promozionale per l'Arcipelago che su quello sportivo. Anche i riflessi occupazionali in un settore qualificato e strategico come quello della nautica sono da tenere in grande considerazione". "Invitiamo perciò -conclude il Presidente dell' Ente comprensoriale- il dott. Vincenzo Onorato a soprassedere dalla dichiarata decisione di trasferirsi altrove e, conseguentemente, raccomandiamo all' Amministratore Delegato dei cantieri ESAOM, dott Gianfranco Malaisi, di adoperarsi per evitare altri spiacevoli inconvenienti".

Riproponiamo una foto che abbiamo pubblicato alcuni mesi fa, che ritrae il Santo Padre mentre abbraccia un giovanissimo nostro conterraneo durante un'udienza in Piazza San Pietro. È una singolare occasione per sottolineare la grande ammirazione e il grande affetto insieme alla solidarietà dei molti fedeli e volontari presenti a Roma nei giorni del funerale, che l'Elba ha dimostrato verso il Papa defunto.



GIULIO DE GABBIANO ALEX

Giovanni Paolo II°

1978 - 2005

In Memoria

E' morto un Grande. Forte e determinato il suo impegno per la pace e la libertà dei Popoli e contro la povertà nel mondo. Tarderà molto a nascere, se nasce, un uomo così straordinario.

©ALEX 08/05

VINITALY - Aleatico elbano ancora protagonista

Anche quest'anno i Vini dell'Elba sono stati presentati al Vinitaly 2005 di Verona nel padiglione dei Vini di Toscana, rappresentati dalla produzione delle aziende Acquabona, Cecilia, Mola e Montefico. Oltre ai vini bianchi e rossi, è stato sempre più apprezzato l'Aleatico dell'Elba a denominazione d'origine, un passito che ormai è considerato tra i migliori vini dolci italiani e che caratterizza tra gli addetti al settore e gli appassionati di vini la viticoltura dell'Elba; è sicuramente un prodotto simbolo del nostro territorio, che lo caratterizza trasmettendone emozioni, tradizioni e cultura. E' inoltre un Vino che è aumentato quantitativamente negli anni recenti ed aumenterà ancor più nei prossimi; è noto che si sono costituite nuove aziende incentrate



mo, infatti, che se è importante innalzare l'offerta della qualità complessiva della nostra isola, non si possa, con spiccole motivazioni commerciali, confondere una delle produzioni più tipiche dell'Elba con prodotti artefatti quali sono i vini liquorosi, lasciando nel visitatore un ricordo distorto e spesso deludente collegato al nome dell'Aleatico. Dobbiamo anche ricordare che la legislazione CE sui Vini (Reg. 753/2000 e Decreto Ministeriale del 3 luglio 2003) consente solo per i Vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica di riportare il nome del vitigno di provenienza; in definitiva i vini liquorosi generici non possono più utilizzare indicazioni di vitigni quali appunto Aleatico,

Moscato, Ansonica ecc. e termini simili che possano trarre in inganno il consumatore. Gli organismi di controllo dei prodotti agricoli ed alimentari, che vigilano sul rispetto di queste normative, impongono ai Consorzi di tutela di segnalare le inadempienze e le eventuali frodi. Ci sembra quindi importante che non solo gli operatori commerciali, ma anche gli addetti alla ristorazione come pure gli elbani e i visitatori siano a conoscenza di questa problematica e scelgano in prima persona di tutelare l'immagine del territorio nella convinzione che è interesse di tutti proporre sempre più qualità.

Presidenza del Consorzio Tutela Vini Elba

Con "Athena" parte la stagione delle crociere

Mercoledì 6 aprile, con l'arrivo della m/n Athena nella rada di Portoferraio, è iniziata la stagione crocieristica 2005 all'isola d'Elba: ed è stato un inizio prestigioso, dato che si è potuto ammirare una parte della storia marinara italiana. Infatti la Athena non è altro che la Stockholm, che la notte del 26 luglio 1956, a largo di New York entrò in collisione con una delle più belle e famose navi da crociera, l'Andrea Doria. Solo grazie al rapido soccorso venne evitato un disastro di gravissime dimensioni: a bordo dello Stockholm si trovavano 524 passeggeri, sull'Andrea Doria 1134 passeggeri e 572 persone di equipaggio tra le quali anche qualche elbano e i mor-



ti furono 48. La Athena ha subito una totale ristrutturazione nei cantieri Mariotti di Genova, terminati nel 1993, che l'ha resa una nave bellissima, ricca di immensi saloni in legno e rifinita con ottoni tirati a lucido. Per l'occasione è stato consegnato il crest del porto come segno di benvenuto. Al momento sono previsti circa 65 scali, con un sensibile aumento rispetto ai 54 registrati nel 2004. Si tratta di navi più o

meno grandi, che approderanno per la prima volta all'Elba o che hanno già visitato l'isola negli anni precedenti e che pertanto dimostrano di gradire la tappa elbana, inserendola con continuità nei loro itinerari nel Mediterraneo occidentale. Infatti la maggior parte delle navi che fanno scalo a Portoferraio compiono viaggi di una settimana, in cui ogni giorno toccano prevalentemente uno dei porti medio-piccoli dell'Alto Tirreno. La stagione crocieristica, a meno di nuove richieste, si dovrebbe concludere alla fine di ottobre, con l'approdo del veliero "Wind Spirit"

Autorità Portuale di Piombino

BENEFICENZA

In memoria di Anna Bacci, i vicini di casa hanno inviato 50 euro all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 13 aprile ricorre l'anniversario della scomparsa di Francesco Giannini. In sua memoria le sorelle hanno elargito 50 euro alla Misericordia per il restauro del Cimitero.

In ricordo di Pilade Pioreschi, di cui il 19 aprile ricorre l'anniversario della scomparsa, la moglie Nella e la figlia Ileana hanno offerto 50 euro alla Misericordia per il restauro del Cimitero.

ANNIVERSARI

Il 3 aprile ricorre il tredicesimo anniversario della scomparsa di



Luciano Pagnini
La moglie, la sorella e i figli lo ricordano con tanto amore

Il giorno 6 aprile ricorre il ventesimo anniversario della morte del Cav. del Lavoro Vincenzo Cacciò. Il Presidente con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, i Fiduciari regionali della "Fondazione Amedeo Cacciò", ricordano, a coloro che lo conobbero, il Fondatore dell'Ente.

Il 24 aprile ricorre l'undicesimo anniversario della morte di Arturo Menghini. La mamma, il fratello, la cognata, la nipote e tutti i parenti lo ricordano con immutato affetto.

Annunci economici

Privato vende gommone chiglia rigida "Sigma" m. 5,00, motore fuoribordo Mercury 25 HP Super America.
Per informazioni telefonare 02/9382230 329/9268059

VENDESI LICENZA COMMERCIALE DI BAR nel Comune di Campo nell'Elba per informazioni Tel. 0565 930123

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

Da Capoliveri

La minoranza interroga il sindaco di Capoliveri sulla scuola d'infanzia

Pubblichiamo il testo dell'interrogazione:

"Premesso che in data 7 febbraio 2005 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana decretava le innovazioni alla rete scolastica toscana per il 2005/2006, istituendo una nuova sezione di scuola dell'infanzia statale a Capoliveri Interroga la Signoria Vostra al fine di sapere:

- perché è stata richiesta la sezione pubblica di scuola d'infanzia, quando abbiamo sul territorio già una scuola dell'infanzia, funzionante e parificata, che da ottimi risultati, sia di frequenza sia di qualità;
- dove si vuole collocare questa nuova sezione richiesta, vista la carenza di spazi scolastici;
- quale fine dovrà fare l'attuale scuola d'infanzia, con la quale da poco abbiamo rinnovato una convenzione;
- con quali fondi sarà finanziata la nuova scuola d'infanzia statale, visto la diminuzione delle risorse che questa Amministrazione ha fatto nel settore scolastico, che hanno portato al pagamento della mensa e del pulmino e all'abolizione della frutta gratuita e dei corsi di inglese e di musica nelle scuole elementari e medie;
- con quali criteri di priorità, l'Amministrazione ha stabilito di destinare dei fondi per una nuova sezione statale di scuola d'infanzia, quando già ne esiste una nel Comune, e non si è pensato ad un asilo nido di cui invece si avverte la necessità.

Il sottoscritto chiede che questa interrogazione sia portata all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Andrea Gelsi (Gruppo UDC Capoliveri)

Orientandosi a Capoliveri

L'Associazione nazionale UISP, UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI, organizza nelle giornate di venerdì, sabato e domenica 22, 23, 24 aprile a Capoliveri una serie di incontri lezione-gioco sullo sport dell'orientamento.

Alcuni dei ragazzi delle scuole medie ed elementari elbane conoscono questo sport anche perché negli anni passati la UISP ha già organizzato giochi e gare in alcuni dei nostri comuni e perché sull'isola sono presenti docenti che sono interessati a questo sport e abitualmente lo inseriscono nella loro programmazione didattica.

L'occasione offerta dall'Amministrazione di Capoliveri permetterà, a chi deciderà di intervenire, l'approfondimento o la conoscenza di questa attività sportiva garantendo sia momenti di illustrazione della tecnica sia momenti di gioco attivo.

Particolarmente piacevole nella mattinata di sabato sarà partecipare o assistere alla serie di giochi per i ragazzi che da Piazza Matteotti si "sguinzaglieranno" per le vie e i chiassi del paese, velocemente, alla ricerca delle lanterne colorate.

La mattinata seguente sarà invece dedicata a chi vorrà passare una domenica diversa dal solito, sportivamente, alla conoscenza di un territorio che ha la possibilità di diventare un campo gare internazionale, a Pietra Murata, in quel di Marciana.

Vi invitiamo ad intervenire numerosi.

Per il Comune di Capoliveri

Antonello Colombi (delegato allo Sport) Milena Briano (delegata all'Ambiente)

Una strada di Capoliveri intitolata al Papa

Il Gruppo Comunale "lista Civica per Capoliveri", con la presente istanza, formula, formale proposta - richiesta di intitolare una delle seguenti strade: a) la strada che attualmente congiunge P.zza del Cavatore, alla località La trappola, b) strada che dall'incrocio scalinata circonvallazione conduce alla prov.le passando davanti agli edifici scolastici nota come S. Rocco, c) o in alternativa al nuovo rione di abitazioni di recente costruzione in località il Pino, a "Giovanni Paolo II". Per l'alto valore morale e di vero esempio per i giovani e veso le genti tutte, nonché per la Sua opera di grande uomo di preghiera e operatore di pace nel mondo, il ricordo di Capoliveri attraverso l'intitolazione di una strada, sarebbe un grande atto di affetto verso un Papa tanto amato e compianto, e per le future generazioni sarebbe un rigordo di un "GRANDE". Chiediamo che la presente sia portata all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.



Lista Civica per Capoliveri

Da Rio Marina

Abbonamento agevolato per gli studenti: primi segnali positivi

"L'ATL di Livorno è d'accordo con il Vicesindaco di Rio Marina nel promuovere un abbonamento cumulato del trasporto marittimo e di linea per far fronte alle esigenze dei giovani di Cavo". Il Presidente dell'Azienda Trasporti Livornese, Guido Asti, ha risposto oggi alla lettera con cui il Vicesindaco Paola Mancuso aveva proposto ad ATL e TOREMAR la soluzione dell'abbonamento combinato per gli studenti di Cavo, che normalmente usufruiscono di entrambi i servizi di trasporto pubblico per i collegamenti con le sedi scolastiche di Portoferraio. "Le famiglie degli studenti elbani che frequentano le scuole medie superiori a Portoferraio -scriveva Paola Mancuso- sono costrette ad affrontare mensilmente la spesa per l'abbonamento al trasporto pubblico di linea con bus, fornito dall'ATL. Per i ragazzi che risiedono nel nostro Comune quest'onere è aggravato da un disagio ulteriore, rappresentato dalla notevole distanza che separa Rio Marina, ma soprattutto la frazione di Cavo, dal centro elbano che ospita le sedi scolastiche. Per ovviare in parte a questo disagio -quando le condizioni meteorologiche e gli orari scolastici e del trasporto marittimo lo consentono- i nostri ragazzi usufruiscono, per il ritorno a casa, dei collegamenti dell'Aliscafo Toremar. Per questo ai 48 euro mensili dell'abbonamento ATL le famiglie devono sommare i 15 euro e 50 di quello TOREMAR. Propongo quindi alle società concessionarie del servizio di trasporto pubblico locale di introdurre un abbonamento "combinato", che comprenda entrambi i servizi, o quantomeno un'agevolazione sull'abbonamento per i titolari di entrambi. "Oggi la prima risposta positiva, quella dell'ATL, che propone anche la convocazione di un incontro per definire l'argomento.

Comune di Rio Marina

Grande partecipazione alle elezioni per il Centro-Giovani di Rio Marina

Sono state rinnovate pochi giorni fa le cariche sociali del Centro Giovani "Lorenzo Mellini" di Rio Marina, alla scadenza del mandato biennale del vecchio consiglio direttivo. La partecipazione è stata notevole: sono andati a votare sessanta ragazzi fra i quattordici e i ventinove anni. Il più votato è stato Luca Cignoni, che è, da statuto stato eletto presidente. Gli altri ragazzi entrati a far parte del Direttivo sono Micki Grein, Francesco Meola, Giordano Granatelli, Melania Taddei e Mirko Donati. Alla prima riunione il Direttivo ha provveduto ad assegnare le cariche sociali. Vicepresidente sarà Micki Grein segretario Francesco Meola, tesoriere Giordano Granatelli. A nome del Sindaco e di tutta l'Amministrazione comunale, Marcello Todella, consigliere delegato alle politiche giovanili, ha scritto al neopresidente e ai membri del nuovo direttivo, per congratularsi della nomina, confermando "la convinta disponibilità a sostenere le attività del Centro, nella certezza che i reciproci rapporti proseguiranno con la consueta massima collaborazione".

Comune di Rio Marina

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il numero di C/C postale

37269818

intestato a Corriere Elbano
di Massimo Scelza & C. s.a.s.

22,00 euro per l'Italia - **27,00** euro per l'estero



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Comune informa

Rapporti tra Amministrazione e Parco sul tema dei condoni

Con riferimento alle polemiche dichiarazioni di Legambiente sul tema dei rapporti tra Amministrazione Comunale e Parco dell'Arcipelago Toscano, al fine di evitare errate informazioni, si ritiene opportuno precisare che i competenti Uffici Comunali hanno semplicemente proposto all'Ente Parco Nazionale una interpretazione in merito all'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 32 della Legge 47/85. Ovvero, è stato ritenuto di dover porre il problema della necessità del parere dell'Ente Parco sulle concessioni edilizie (permessi di costruire) in sanatoria richieste con le istanze di condono edilizio presentate ai sensi della L. 47/85 e 724/94, cioè in epoca antecedente all'istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, essendo ovviamente necessario acquisire il parere di competenza del suddetto Ente per il recente condono del 2004. Fermo restando che i Comuni possono aver ritardato la conclusione delle pratiche a suo tempo presentate, si sottolinea che la nota era finalizzata alla definizione di una procedura che evitasse ulteriori ritardi, fatte salve le prerogative di ciascun Ente. La risposta dell'Ente Parco in data 1.4.u.s., esprime la inderogabilità del parere dell'Ente medesimo sulle richieste di condono edilizio del 1985 e del 1994. Per il rispetto di questa assunzione di responsabilità, l'Amministrazione Comunale si adegua, considerata che l'Ente Parco ha garantito la conclusione delle procedure entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di parere. Si ritiene tuttavia opportuno evidenziare che l'articolo 32 della L. 47/85 e s.m.i. fa riferimento a "... a vincoli imposti da leggi statali e regionali e dagli strumenti urbanistici a tutela di interessi idrogeologici e delle falde idriche nonché dei parchi e delle aree protette nazionali e regionali qualora istituiti prima dell'abuso....omissis". L'Amministrazione Comunale, come già comunicato con lettera, è ovviamente disponibile a definire con l'Ente Parco una intesa nell'interesse dei cittadini.

Architetto Mauro Parigi

Le critiche della Confesercenti al nuovo piano del traffico portoferraiese

Un'assemblea qualificata e partecipata di operatori aderenti a Confesercenti Portoferraio si è riunita nei giorni scorsi per discutere sulla viabilità nel centro cittadino e sulla sperimentazione della nuova isola pedonale in centro storico. Le imprese Confesercenti, pur riconoscendo all'amministrazione Portoferraiese la volontà ed il coraggio di superare quel pericoloso immobilismo che purtroppo ha impedito fino ad oggi lo sviluppo di politiche di valorizzazione turistica della città, intendono manifestare alcune perplessità sulle modalità e sulla tempistica di attuazione dell'iniziativa. In particolare si tiene a puntualizzare già



in presenza di tutta una serie di condizioni poste anche dalle associazioni stesse. Tra di esse vi erano quelle che si procedesse alla attuazione dell'esperimento in un periodo lontano dalle festività, che venisse predisposta la necessaria informazione sulla presenza dei parcheggi e sulle possibilità di servirsi di mezzi alternativi al mezzo privato, che fosse potenziato il servizio pubblico di trasporto, che venisse istituita, infine, una commissione per il

monitoraggio della viabilità e delle modifiche apportate, della quale avrebbero dovuto far parte anche le organizzazioni di categoria. Su questo piano il lavoro svolto dalla pubblica amministrazione è apparso approssimativo. La commissione non è stata nemmeno costituita, mentre la comunicazione con l'esterno e quindi con la cittadinanza è stata a nostro avviso insufficiente (gli autobus hanno continuato a viaggiare semivuoti). Per questi motivi, l'esperimento, che comunque dovrà essere valutato nel medio periodo, è apparso senza dubbio perfezionabile. Tra gli intervenuti alla riunione anche alcuni operatori critici sulla nuova logistica dei sensi di percorrenza: appare evidente che i problemi di traffico e di vivibilità non sono scomparsi, ma si sono semplicemente spostati su altre aree del centro. Nella sostanza gli operatori aderenti a Confesercenti chiedono all'Amministrazione di valutare attentamente gli effetti negativi dell'iniziativa che ci sono stati, almeno su una parte del tessuto commerciale, in modo da promuovere quanto prima possibili soluzioni, e nominare la commissione, così come a suo tempo prevista, discutendo insieme con le associazioni i diversi effetti della sperimentazione. Ricordiamo infine che anche la piccola imprenditoria ha bisogno di tempi e regole certe, non è accettabile caricare sulle aziende ulteriori disagi in un periodo economico già difficile per la crisi del turismo.

Ufficio Stampa Confesercenti del Tirreno



dal novembre scorso a seguito di numerose riunioni alle quali avevano preso parte le associazioni di categoria, l'amministrazione si era impegnata a far partire l'esperimento della nuova viabilità

dal novembre scorso a seguito di numerose riunioni alle quali avevano preso parte le associazioni di categoria, l'amministrazione si era impegnata a far partire l'esperimento della nuova viabilità

Sarà realizzata qui l'elisuperficie?



Tra le solide certezze dell'assessore Truglio e le forti preoccupazioni dell'opposizione consiliare rimane un largo spazio per la discussione, al momento non frequentato.

COMUNICATO PER I RESIDENTI NEL CENTRO STORICO

Si invita la cittadinanza residente nel Centro Storico di Portoferraio, zona interessata al servizio "PORTA A PORTA" ad una fattiva collaborazione circa il rispetto dell'orario e delle modalità di conferimento dei rifiuti, in considerazione delle numerose segnalazioni pervenute dal ns. personale addetto al servizio che evidenzia il perdurare di criticità. Ricordiamo gli orari e le modalità di conferimento:

DALLE ORE 6,00 ALLE ORE 9,00
LUNEDI' indifferenziati
MARTEDI' indifferenziati multimateriali
MERCOLEDI' indifferenziati
GIOVEDI' indifferenziati carta e cartone
VENERDI' indifferenziati
SABATO indifferenziati multimateriale
DOMENICA NESSUN CONFERIMENTO

Per la raccolta del MULTIMATERIALE (vetro, plastica e lattine) si deve usare il SACCO GIALLO.
Per la raccolta degli indifferenziati si deve usare il SACCO NERO o una normale SHOPPER DI PLASTICA (purchè il contenuto sia riconoscibile).
Per la raccolta di CARTA E CARTONE si deve usare il SACCHETTO DI CARTA o CONTENITORE IN CARTONE.
Ricordiamo che i sacchi sono forniti da ESA e possono essere ritirati presso gli uffici di Viale Elba, 171 o contattando i numeri telefonici 0565/916557 800-450703.

Elbana Servizi Ambientali



Comitato Piazza Gramsci

Gli abitanti del Centro Storico di Portoferraio chiedono modifiche sul traffico. In attesa che la promessa Democrazia Partecipativa venga formalizzata e messa in atto, i partecipanti alla riunione del Comitato Piazza Gramsci, hanno deciso, per avanzare le proprie richieste presso l'Amministrazione Comunale, di avvalersi di un vecchio metodo di partecipazione: la raccolta delle firme, a cui è stato dato il via presso l'osteria Cafescondo e la tabaccheria, entrambi in via del Carmine. Nel corso della riunione sono stati individuati alcuni problemi che si sono venuti a creare in conseguenza alle modifiche apportate al traffico in centro storico. In particolare quello dei parcheggi per i residenti.

I partecipanti alla riunione si sono trovati d'accordo nel formulare le seguenti richieste:

- 1) la creazione di una ZTL (zona traffico limitato) per tutta la parte alta del centro storico;
- 2) l'immediata assegnazione di posti auto ai residenti EFFETTIVI (persone che vivono nel quartiere per un minimo di 6 mesi l'anno);
- 3) un servizio pubblico (navetta elettrica 5 posti) efficiente e adeguato ad una zona in cui in soli 500 m di strada

si contano l'Ufficio del Lavoro, una Casa di Riposo, una Scuola Materna, una Scuola Elementare, un Museo e una Spiaggia, per non contare che tale servizio dovrà accontentare anche tutte quelle persone che in estate verranno ad occupare le tante case vuote del centro e non avranno più la possibilità di arrivarci con il loro mezzo.

4) l'adeguamento della segnaletica.
5) la messa in sicurezza di via della Fonderia e in generale dell'assetto del fondo stradale di tutta la zona.

In attesa che tali provvedimenti vengano presi, si chiede inoltre che venga ripristinato il piccolo parcheggio di Piazza Gramsci per consentire ai cittadini di superare l'emergenza. Durante la riunione sono emerse anche altre facce dello stesso problema. Per esempio, è stato notato da tutti che nel centro storico c'è un numero altissimo di posti auto riservati alle forze dell'ordine spesso vuoti o occupati dalle auto private dei rappresentanti dei vari corpi, in particolare, stupisce il numero di posti destinati alla guardia costiera in calata Buccari, quando l'edificio della Capitaneria dispone di un enorme piazzale sempre vuoto.

TACCUINO DEL CRONISTA

La Pinacoteca Foresiana presso il Centro Culturale De Laugier è aperta al pubblico il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12:

Sabato 16 aprile, a Volterra, presso il Palazzo de' Priori sarà presentato dall'editore Pacini di Pisa e dalla Biblioteca Comunale il volume "Volterra, del bello e dell'antico", curato dal nostro concittadino Alessandro Canestrelli, dell'Agenzia per il Turismo di Pisa. Nel corso della presentazione, Canestrelli insieme ad altre personalità della cultura, illustrerà il contenuto della pubblicazione: una raccolta di meravigliose fotografie accompagnate da sintetici testi ricercati nelle biblioteche universitarie di Pisa.

Presso la sede della Misericordia, in Via Carducci a Portoferraio, è stato aperto uno sportello Caf per consulenze nella compilazione del modello 730 per la denuncia dei redditi del 2004. L'iniziativa è del Movimento cristiano lavoratori. Un incaricato sarà a disposizione degli interessati dalle 10,30 alle 13 il 15 e 22 aprile e il 6, 13, 20 maggio. Per i soci della Misericordia sono previste tariffe ridotte.

Un corso di pronto soccorso aziendale è stato organizzato dall'Anpas Zona Elba che ha messo a disposizione personale medico e formatori. Il corso (3 giornate ognuna di 4 ore) si svolgerà, nelle ore serali, al Circolo Teseo Tesei. Per informazioni rivolgersi al Coordinamento Anpas presso la Croce Verde, in Calata Buccari, a Portoferraio o telefonare al 340/4016892.

Oggi 15 aprile, con inizio alle 16,30, si svolge presso la sala consiliare del Palazzo Comunale un incontro sul tema: "Le incertezze di Israele" a cura dell'assessorato alle Politiche culturali e dell'Università del Tempo Libero. Partecipa Maria Grazia Enardu, ricercatore di Storia delle Relazioni e docente di Storia dell'Europa Orientale all'Università di Firenze.

Introduce Nunzio Marotti, assessore alle Politiche culturali.

Ricordiamo che alle ore 21,30 di domenica 17 aprile, nel Duomo di Portoferraio, con ingresso gratuito, si terrà lo spettacolo "La Buona Novella" di De Andrè, a cura dell'Associazione culturale "Banda Giuseppe Verdi" di Capoliveri.

Venerdì 22 aprile alle 17,30, presso il Centro culturale De Laugier, sarà presentato il libro "Renato Cioni. Tenore", con proiezioni sull'attività artistica di Renato Cioni che presenzierà alla manifestazione a cui parteciperanno Alessandro Canestrelli, curatore del libro, il Sindaco Roberto Peria e Nunzio Marotti, assessore alle Politiche culturali. Coordina Francesca Stephenson dell'Università del Tempo Libero.

Domenica 10 aprile è deceduto nel reparto di Rianimazione di Livorno, dove era ricoverato dal giorno prima, Massimo Anselmi di 50 anni. Il povero Anselmi sabato, dopo aver ricevuto i primi soccorsi all'Ospedale di Portoferraio per una caduta causata da improvviso malore, era stato trasferito a Grosseto in elicottero e poi in ambulanza a Livorno. I funerali, svoltisi nel Cimitero Comunale di Portoferraio, hanno visto larga partecipazione di amici e conoscenti perché Massimo era molto noto e amato. Ai familiari l'affettuoso cordoglio del Corriere Elbano.

Lasciando un caro ricordo di bontà, il 13 aprile, all'età di 90 anni, è deceduta Gina Corsi, vedova Innocenti. Ai familiari sentite condoglianze.

Il 13 aprile è deceduto all'età di 74 anni Dante Giannoni, ex minatore di origine riiese che da tempo si era trasferito a Portoferraio. Alla moglie Rossana e alle figlie Antonella e Annarosa l'affettuoso cordoglio del Corriere.

Teatro dei Vigili Antichi

SABATO 23 APRILE

20.30 Gianluca Berardi
22.30 Dario Cassini
Doppio spettacolo
biglietto unico

DOMENICA 24 APRILE

20.30 Claudio Batta
22.30 Francesca Reggiani
Doppio spettacolo
biglietto unico

Per prenotazioni:
Cosimo de' Medici
Tel. 0565 915043

Annuncio Economico
Affittasi gestione Bar nel Centro storico a Portoferraio.
Telefonare
ore pasti 0565/918166



Parco informa

Il Ministero dell'Ambiente finanzia il rifacimento del sito internet del Parco e un progetto per l'avvistamento dell'avifauna a Mola

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha concesso due contributi straordinari al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. 30.000 Euro saranno destinati a rivedere e sviluppare il sito internet del Parco e a realizzarvi un'apposita sezione dedicata all'istituenda Area Marina Protetta.

"Un progetto -dichiara il Commissario Ruggero Barbetti- sul quale hanno già lavorato i nostri uffici e per il quale sono già disponibili nuovi testi e foto.

Con questo contributo renderemo presto più bello, accessibile e leggibile il nostro sito".

Il secondo finanziamento, di 35.000 Euro, è finalizzato alla progettazione di un punto di osservazione nella zona umida di Mola, nella quale stanno partendo i lavori di recupero e valorizzazione ambientale recentemente assegnati.

"Allo scopo di attrezzare l'area umida per visite guidate di birdwatching -spiega il Commissario del Parco Nazionale- il Parco ha acquisito, grazie ad un precedente contributo ministeriale di 184.000 Euro, un immobile e dei terreni nella zona di Mola, il nuovo stanziamento ci permette ora di avviarci verso il risanamento di Mola con la prospettiva di giungere ad una frequentazione, anche turistica, volta alla conoscenza di un'area umida di grande importanza per l'intero Arcipelago e per l'avifauna".

STOP ALLE SPECULAZIONI SUI PEEP

L'Elba senza una vera politica per la prima casa e gli affitti. Azioni e progetti per prezzi più accessibili a chi ha davvero bisogno della prima casa

La prossima costituzione di una cooperativa per la realizzazione di case in bioarchitettura di metratura medio bassa - ad opera di soci di Legambiente Arcipelago Toscano - dimostra che anche gli ambientalisti hanno a cuore la giusta esigenza delle prime case. Purché i Piani di Edilizia Economica e Popolare realizzino davvero prime case per chi ne ha veramente necessità e purché PEEP non sia sinonimo di scarsa qualità dell'abitare. Purtroppo, finora all'Elba così non è stato. Nonostante che all'Elba tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica abbiano sempre asserito di voler realizzare prime case, oggi le seconde, terze e quarte case sono quasi i due terzi di quelle realizzate e il mercato degli affitti langue. I PEEP, soprattutto negli ultimi anni, si sono spesso trasformati in operazioni urbanistiche che, per i prezzi ormai simili a quelli del mercato, impediscono l'accesso alla prima casa a quella fascia "grigia" della popolazione - chi non ha il terreno disponibile per la realizzazione di un'abitazione, o i soldi per acquistarla a prezzi ormai esorbitanti e non è nemmeno in una condizione economica disagiata per accedere alle "case popolari" - che cerca di uscire da affitti alti, oppure alle giovani coppie.

Così, invece di strumento per una politica di contenimento urbanistico e dei prezzi delle case, i PEEP rischiano di diventare un elemento aggiuntivo di consumo di territorio. I prezzi dei PEEP al mq. spesso scoraggiano molti soci iniziali delle cooperative, che si ritirano e vengono

sostituiti da altri soci più danarosi, in molte occasioni non proprio da giovani coppie di sposi e conviventi o cittadini in difficoltà abitative reali, ma spesso una quota di appartamenti resta libera e i costruttori la mettono semplicemente sul mercato.

Una prassi che pare in stridente contrasto con la filosofia dei PEEP che consente di espropriare terreni e renderli costruibili per risolvere un problema di pubblico interesse: quello della prima casa per i residenti. Una prassi sulla quale le Amministrazioni Comunali, se veramente intendono favorire la realizzazione di prime case, dovrebbero porre più attenzione per evitare assegnazioni improprie, non necessarie e fenomeni speculativi di compravendita. Per questo VERDI e LEGAMBIENTE dell'Arcipelago Toscano chie-



dono una vera politica per le case per i residenti:

1) Realizzazione di PEEP volti a soddisfare solo le reali necessità abitative delle giovani coppie e di cittadini in difficoltà, attraverso graduatorie che non permettano l'ingresso ai soliti furbi o fenomeni come quelli dove uno o più membri di uno stesso nucleo familiare senza particolari difficoltà abitative, si vedono as-

segnato un alloggio PEEP; 2) Attenzione delle Amministrazioni Comunali al calmieramento dei prezzi al mq. per evitare che cooperative e costruttori trasformino i PEEP in occasioni nelle quali si co-



struisce semplicemente a cifre vicinissime ai prezzi di mercato correnti;

3) Dimensionamento dei PEEP sulle reali esigenze dei soci delle cooperative, non permettendo che vengano realizzati appartamenti vuoti che vengono immessi sul mercato perché non assegnati;

4) Controlli sulle reali assegnazioni per impedire vendite di appartamenti da parte degli assegnatari iniziali;

5) Promozione di progetti di autocostruzione assistita riservati ai residenti;

6) Politica sugli affitti, con incentivi e sgravi fiscali, per consentire l'accesso dei residenti alle case sfitte, far uscire il mercato degli affitti dal "nero", evitare un ulteriore consumo di territorio. In questo le Amministrazioni Comunali potrebbero semplicemente copiare le iniziative in corso a Follonica e Siena - città turistiche con gli stessi nostri problemi - rivolte a facilitare gli affitti delle abitazioni ai residenti.

Legambiente e Verdi Arcipelago Toscano

WWF: l'eolico industriale è un inganno che distruggerà i monti e la natura dell'Elba

Le isole dell'arcipelago toscano non sono adatte all'eolico, nel senso che il gioco non vale la candela. Chi ha firmato un patto con le società elettriche per riempire le isole italiane di torri altissime, che raggiungono i 70 ed a volte i 100 metri, in cima ai monti, ciascuna con la sua strada, che faranno rumore e che si vedranno da tutti i lati, ha firmato un patto col diavolo.

L'idea delle torri eoliche sui crinali elbani è come se qualcuno spingesse per fare un ospedale sulla punta di Fetovaia: non neghiamo certo l'utilità di un ospedale: è il posto che sarebbe semplicemente sbagliato.

Il clima ed i suoi problemi non si pongono in un ambito nazionale, e nemmeno continentale. Sgombriamo il campo da un equivoco: il clima si studia ed evolve a livello planetario, e di livello pure planetario devono essere le soluzioni. Quello che farà o non farà l'Elba, su tale scala sarà del tutto insignificante.

Chi vuole l'eolico all'Elba su base industriale lo fa nella migliore delle ipotesi per sventolare una bandiera e sottocendo il rovescio della medaglia. Ecco perché il WWF non si sente per niente impegnato dagli accordi sottoscritti da altre associazioni. Documenti ufficiali del WWF Italia dicono dal 2002 che l'eolico deve stare lontano dai parchi nazionali (zone A e B e -previe serissime valu-

tazioni di incidenza- talvolta anche dalle C) e fuori dai Siti di interesse comunitario (SIC), dalle zone di protezione speciale (ZPS) e fuori dai percorsi interessati dalla migrazione primaverile ed autunnale di specie veleggiatrici. Deve inoltre essere escluso, dice il WWF Italia, anche dalle zone sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 490/1999. Quindi da tutto l'Arcipelago Toscano, tanto per fare un esempio.

Perché nell'ambito delle energie rinnovabili, non c'è solo l'eolico, c'è anche il solare termico e soprattutto -su base individuale-, il solare fotovoltaico. La scuola media di Marina di Campo, a questo proposito, è un buon esempio di edificio reso energeticamente autonomo con il fotovoltaico. Giustamente l'eolico proposto per l'Elba è invece osteggiato dagli abitanti a Capraia come al Giglio. Nemmeno crediamo -noi del WWF- che l'Elba debba arrivare necessariamente alla indipendenza energetica visto che l'elevato consumo pro-capite di elettricità, tipico di tutte le piccole isole, deriva dalla mancanza di una rete di metanizzazione. Senza dimenticare che la discutibile indipendenza energetica elbana sarebbe solo un risultato algebrico sui dodici mesi, nel senso di rivendere all'ENEL, d'inverno, l'energia prodotta dall'eolico industriale in surplus per poi



ricomprarla d'estate, ovviamente di produzione tradizionale, quando l'isola ha il massimo affollamento e le pale dell'eolico saranno pressoché ferme, causa la bonaccia. Con tutto quello che consegue in termini di inalterata capacità di trasporto e distribuzione dell'energia sull'isola (cavi sottomarini, elettrodotti, trasformatori, tutti dimensionati ovviamente sui massimi consumi estivi), per i quali aspetti nulla cambierebbe rispetto ad ora. Circa infine l'elettrodotta a 132.000 volt da Cavo a Portoferraio e poi a Procchio, abbiamo la sensazione che sia del tutto fuori scala e che sia allineato alle fantasmagoriche cifre di sviluppo dei piani strutturali -quasi tutti impanantati nel loro iter di approvazione- che abbiamo sempre contestato come as-

surde ed eccessive, rispetto ad una popolazione elbana residente tendenzialmente in calo nell'ultimo decennio ed un turismo in crisi.

E' falso quindi il dilemma: all'Elba o l'eolico o il mostruoso elettrodotta da 132.000 volt. Esistono intelligenti soluzioni intermedie, solo che si ricercano.

Il sito del WWF arcipelago <http://it.geocities.com/wwfarcipelagotoscano> riporta a questo proposito numerosi interessanti documenti sull'argomento e la posizione sull'eolico delle principali associazioni ambientaliste italiane, salvo purtroppo una, che quasi integralmente coincidono con le nostre.

wwf arcipelago toscano

ELBA: MARE IN SALUTE

Il Gabbiano Corso ritorna a volare nei cieli dell'Elba

La foto che pubblichiamo, scattata da Gaudenzio Coltelli, Segretario dell'Associazione di kayak da Mare "Sottocosta", testimonia il ritorno del rarissimo Gabbiano corso all'Isola d'Elba. Nei giorni scorsi è stata avvistata una coppia di gabbiani corsi in località Punta della Madonna a Marciana Marina. Purtroppo la foto presa a distanza non è molto chiara e vi si vede solo un esemplare, ma si tratta indubbiamente di un laurus audouinii che all'Elba è stato avvistato molto raramente. Il Gabbiano corso, simbolo del Parco Nazionale, nidifica in circa 170 coppie nell'Arcipelago (1.000 coppie stimate nel mondo) questi rari uccelli sono minacciati da un loro parente stretto: il grande Gabbiano reale che preda i nidifici ed invade le colonie di

Gabbiano corso. E' un uccello elegante, difficile da identificare a distanza. E' più piccolo del Gabbiano reale, il colore delle zampe è verde oliva scuro (gialle quelle del reale), becco rosso corallo attraversato da una banda scura (giallo con macchia rossa nel Gabbiano reale). È una specie molto delicata, sensibile all'inquinamento ed al disturbo umano, si ciba solo di pesce vivo ed è molto rara in tutto il Mediterraneo e per questo oggetto di misure protettive a livello nazionale ed europeo ed inserita nelle "liste rosse" degli animali a rischio di estinzione. E' quindi particolarmente significativo l'avvistamento di Marciana Marina, anche perché nelle vicinanze di un sito di nidificazione del suo nemico principale. Intanto risultano altre segnalazioni di Gabbiani cor-



si anche nella costa occidentale di Pianosa, dove il Gabbiano corso sembrava scomparso lo scorso anno. Il mare elbano sembra davvero in salute con grandi branchi di pesce azzurro che in

questi giorni attirano enormi balenottere, grandi branchi di delfini e stormi di uccelli come le Sule. Lo conferma anche la presenza del più raro uccello del Mediterraneo.

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia

www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnani, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

WWW.BIGMAT.IT

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA Knauf stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

"Camper selvaggio": la Faita chiede maggiori controlli

La Faita, associazione di categoria dei titolari di campeggio, si rivolge ai Sindaci elbani alla Prefettura ed al Parco per richiedere che siano attivati maggiori divieti e controlli nei confronti dei turisti che visitano l'Elba in camper: "Tre anni fa questa associazione - recita il comunicato firmato dal presidente della Faita, Graziano Signorini - inviò ad ogni amministrazione comunale dell'isola copia di una interessante sentenza della Cassazione (1ª sezione civile, udienza del 16.05.2001), con cui vengono sostanzialmente legittimate le ordinanze dei sindaci rivolte a disciplinare la sosta e la circolazione dei camper. Partecipammo anche ad una riunione convocata in proposito in Prefettura, alla quale erano presenti rappresentanti degli otto comuni elbani. Nonostante questo, i "pontoni" di primavera hanno sempre riproposto le consuete immagini, a cui siamo ormai purtroppo abituati da anni: zone panoramiche e interi parcheggi pubblici occupati per giorni da "armate" di camperisti che, in molti casi, collocano accanto al proprio mezzo attrezzature per il soggiorno (tavoli, sedie, sdraio, ecc.). Poiché quelli che vanno nei campeggi sono pochi e poiché questi mezzi hanno una autonomia abbastanza limitata non possiamo non porci inquietanti interrogativi circa le modalità e i luoghi prescelti per lo scarico dei reflui. In linea di principio, non abbiamo assolutamente nulla contro i camperisti: si tratta di una forma di turismo particolare, in virtù della quale il



turista-camperista, libero da ogni vincolo derivante dal suo alloggio in una qualsiasi struttura ricettiva (albergo, campeggio, appartamento, ecc.) dovrebbe godere di una sorta di rapporto privilegiato con le bellezze paesaggistiche (o anche artistiche, monumentali, ecc.) dei luoghi visitati. E' un tipo di turismo, però, che per non produrre effetti perversi dovrebbe essere opportunamente regolamentato e controllato. La legge 336/91, la cosiddetta "legge Fausti", che ha disciplinato la materia, ha difeso equiparato i camperisti alle auto, a condizione ovviamente che non venga occupato spazio con attrezzature per il soggiorno e a condizione che si vada a scaricare nei luoghi autorizzati. Purtroppo, i controlli che vengono effettuati in proposito sono assai scarsi rispetto alla consistenza del fenomeno, specie in certi periodi dell'anno, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La conseguenza di questo è il forte danno ambientale che viene arrecato, mentre le nostre aziende, che impegnano annualmente cifre considerevoli per miglioramenti, ristrutturazioni e promozione

e sono tutte dotate di appositi camper-service, rimangono sostanzialmente vuote. Per questo, riteniamo utile proporre alle amministrazioni competenti la sentenza succitata. Secondo la Cassazione, il potere del Sindaco di vietare la sosta delle autocaravan, regolamentandola in modo diverso rispetto alle altre auto, trova fondamento in due articoli della legge 285/92 (codice della strada): l'art. 7, lett. H, che prevede espressamente l'ordinanza sindacale di divieto di sosta per istituire "aree attrezzate e riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan"; l'art. 185, 2° comma, il quale precisa che "la sosta delle autocaravan, dove consentita, non costituisce campeggio". Ogni amministrazione conosce di sicuro meglio di noi il proprio territorio e sa quali sono le zone panoramiche, i parcheggi e le aree che maggiormente devono sopportare le conseguenze del fenomeno appena denunciato. Invitiamo dunque gli enti competenti a predisporre quanto prima gli strumenti affinché si inizi finalmente ad avviare a soluzione il problema.

FAITA

La macchinetta della speedy-spesa alla Coop

E' donna (il 69% contro il 31% degli uomini), ha un'età compresa fra i 41 e i 50 anni (quasi il 30% dei soci utilizzatori si colloca in questa fascia d'età, seguita dalla fascia immediatamente precedente dai 31 ai 40 anni), frequenta con regolarità - quasi giornalmente - il supermercato. E' l'identikit dell'utente-tipo del Salvatempo, così come emerge da una analisi effettuata sul totale dei soci utilizzatori (circa 2000 dei 13.000 soci elbani di Unicoop Tirreno). Sbarcato circa un mese fa al supermercato Coop di Portoferraio, il Salvatempo, ovvero il lettore ottico dei codici a barre che ha la capacità di accorciare notevolmente il tempo della spesa al supermercato, è già

un successo. Secondo uno studio interno, i motivi che spingono i soci all'utilizzo (che avviene -lo ricordiamo- con richiesta di attivazione della propria carta) sono la maggiore velocità con cui la spesa viene fatta -in particolare si riduce il tempo passato in fila alle casse (1/3 di una spesa normale)- e la possibilità di leggere l'importo via che i prodotti vengono collocati nel carrello. Chiunque non lo abbia ancora fatto e viceversa sia interessato può facilmente accedere al servizio Salvatempo abilitando la propria tessera soci e scegliendo fra i 120 lettori disponibili. Si illuminerà il lettore con cui il socio potrà iniziare la propria spesa: lo strumento, passato sopra i codici a

barre dei prodotti, legge i prezzi, calcola parziale e totale della spesa, dà informazioni su eventuali sconti. A spesa conclusa sarà cura del socio consegnare il Salvatempo alla cassiera di una delle due casse riservate. Fila brevissima e nessuna manipolazione della merce che rimane nel carrello della spesa del cliente, mentre verrà automaticamente stampato lo scontrino. Ogni tanto scatta il controllo a campione e la cassiera effettua una rilettura dei prodotti acquistati. Già presente in 9 negozi, il Salvatempo ha fatto la sua comparsa giovedì 14 aprile al supermercato Coop di Follonica.

Silvia Mastagni

OLTRE CHE INUTILE LA GUERRA E' STUPIDA

"'43-'45, l'inutile stupidità della guerra". Un diario, una testimonianza unica, arricchita da una serie di foto realizzate "in diretta", durante la terribile esperienza di un deportato nei lager nazisti. Una pubblicazione che mette a nudo, ancora una volta, le atrocità del secondo conflitto mondiale. L'ha realizzata Alice Baldi, insegnante di lettere della media Pascoli, da poco in pensione, insieme alla sorella Elisabetta, per ricordare il padre, Mario, internato in 6 campi di concentramento tedeschi. "Nostro padre era un grande raccontatore di storie - dice l'insegnante nella premessa - e ci ha narrato spesso anche la guerra e la prigionia, vissute in prima persona. Mario definiva la guerra la più infelice espressione della stupidità umana". Il libro ripercorre due anni dell'ufficiale Mario Baldi (Artigliera) classe 1918, a partire



Aduate per l'appello nel lager

dalla campagna di Grecia. Scrive ogni dettaglio delle grigie giornate ed emerge forte la nostalgia della famiglia e della sua donna, Deda, ma si fa sentire netto l'odio per la guerra, e dice il 17.8.1943: "Una vita stupida, quando finirà?". Diventa prigioniero dei tedeschi, a Rodi, dopo l'8 settembre 1943, e inizia la deportazione verso la Germania. Fame nera, umiliazioni, vita fatta di stenti, descritti giorno dopo giorno. Patisce i rigori degli inverni, coabita con pidocchi e spor-

cizia nei campi di concentramento. Il pisano (era nato a Cascine di Buti) passa da un lager all'altro e rifiuta di "firmare", per non mettersi al servizio dei tedeschi e rinuncia così ad una vita più comoda. L'alimentazione standard: acqua e rape, se capita di trovare un pezzo di pane o delle patate va di lusso e intanto i morti di stenti crescono col passare dei giorni. Scoppia anche il tifo. Sofferenze e ancora sofferenze. Ma arriva il maggio del 1945 e la liberazione per mano de-

gli americani. Baldi trova una bicicletta ma si muove anche a piedi. Con un viaggio incredibile raggiunge la frontiera con l'Italia e il 31 maggio passa il Brennero urlando "Italia mia!". Mario Baldi, ingegnere, fu poi docente, preside ed è deceduto a Livorno nel 1997. Il libro raccoglie anche un'ampia documentazione fotografica originale, fatta dal tenente Vialli. Ingannò i germani tedeschi e usò la sua piccola macchina fotografica durante l'internamento. Immagini eccezionali. Le figlie di Mario Baldi, pubblicando il diario del padre, portano il lettore a vivere con lui, in diretta, in una sorta di minuto per minuto, quella vita incredibile di soldato e di deportato. L'insegnamento è forte, arriva dentro e ti fa odiare tutto ciò. Il messaggio è chiaro; sta nel titolo: dimostra quanto sia stupida e folle la guerra (s.b)

Polveri sul porto di Piombino

Lettera aperta al Presidente dell'Autorità Portuale Tullio Tabani e al prossimo Presidente dell'Autorità Portuale Luciano Guerrieri

Prendiamo spunto da un fatto di cui siamo stati testimoni qualche giorno fa sulle banchine del Porto. Ci riferiamo alle operazioni di scarico di una nave contenente materiale derivante dagli scarti delle noci di cocco. Tale operazione avveniva in maniera tale che si generavano paurosi nuvoloni di polvere che avvolgevano persone e cose in un'area piuttosto ampia. Si tenga poi conto che in concomitanza avvenivano anche operazioni di scarico del pesce. Questo accadimento fa il seguito ad altre operazioni del genere riguardanti

l'area portuale e che anche il trasporto lungo le strade urbane ed extraurbane provocano analogo imbrattamento. La citazione di questi episodi è naturalmente il pretesto per parlare più approfonditamente della sicurezza in ambito portuale, sia da un punto di vista ambientale che da quello delle condizioni di lavoro. Nel primo caso riteniamo che si debba intervenire con maggiore incisività per garantire operazioni di scarico più pulite, verificando la congruità delle attrezzature tecnologiche disponibili e valutando l'idoneità e l'efficienza dell'intero procedimento di movimentazione dei materiali. Tale approfondita verifica deve naturalmente tenere conto dei diversi materiali che giungono

alle banchine, dei rischi a cui vengono esposti gli operatori portuali e gli altri fruitori del Porto come ad esempio i passeggeri in transito. Sul secondo aspetto ci preme sottolineare che, a nostro avviso, c'è ancora molto da lavorare per ottenere una reale separazione tra le operazioni relative al traffico commerciale e quelle riguardanti il traffico passeggeri e le attività artigianali quali la pesca. Vi è noto che ancora oggi sussiste una certa pericolosa penetrazione tra i flussi di auto e persone diretti ai traghetti e gli spostamenti di macchine pesanti adibite alla movimentazione di materiali, di vario genere, scaricati dai mercantili nonché alle operazioni stesse di trasbordo. Siamo consapevoli della

complessità del problema e del lavoro svolto sino ad oggi dall'Autorità Portuale ma riteniamo che si debba comunque intervenire con una certa urgenza sugli aspetti critici che abbiamo appena elencato. Migliori condizioni di lavoro, maggiori garanzie ambientali e adeguato livello di sicurezza per tutti i fruitori del Porto di Piombino sono tre priorità da perseguire con decisione. Confidiamo nell'attenzione che si vorrà continuare a porre su questi temi ed è per questo che manterremo un livello di attenzione elevato soprattutto contribuendo a suggerire soluzioni su tutti gli aspetti ambientali del Porto.

Marco Chiarelli,
Verdi Val di Cornia

Comunità Montana: Interventi sui sentieri

Primi contatti, nei giorni scorsi, tra Comunità Montana e Parco Nazionale per garantire una manutenzione ordinaria e continuativa dei sentieri censiti all'Elba e Capraia. I primi lavori (sistemazione della Grande Traversata Elbana e del sentiero di Capraia, finanziati nei mesi scorsi dalla CM) partiranno in economia nelle prossime settimane, realizzati da una squadra di operai dell' Ente Comprensoriale. Dopo questo sostanziale intervento, la comune volontà è quella di garantire per il futuro, attraverso appunto una squadra fissa della CM, la manutenzione ordinaria, continuativa e programmata, di tutta la rete sentieristica, anche in un'ottica di pronto intervento, in sinergia con i soggetti che hanno "adottato" un sentiero. Oltre all'intervento di pulizia, gli altri lavori previsti saranno quelli, ove necessaria, di sistemazione idrogeologica del fondo e di cura della cartellonistica; la spesa prevista per il primo anno è di circa 100mila euro, coperta dai due enti e da auspicabili contributi pubblici e privati. La novità sta nel cambio della logica di approccio: dalla manutenzione straordinaria di alcuni sentieri sovente in passato appaltata all'esterno - all'intervento ordinario programmato su tutta la rete, realizzato in economia. Per pianificare al meglio l'azione, è previsto per i prossimi giorni un incontro di Comunità Montana, Parco Nazionale e Comuni con le forze economiche e sociali dei territori interessati.

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LUTEC
asics mares FERRARIS FILA

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

ES

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Piombino, impegno comune per il miglioramento ambientale

Franci: "Un passo avanti decisivo; la Regione ha già stanziato 10 milioni di euro"

"Un importante punto di riferimento e di impegno per il miglioramento ambientale dell'area industriale e portuale di Piombino". Così l'assessore all'ambiente della Regione Toscana Tommaso Franci definisce il protocollo d'intesa firmato oggi pomeriggio a Piombino tra ministero dell'ambiente, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e altri enti locali, oltre all'azienda Lucchini. "Con questo protocollo -afferma l'assessore- la gestione dei problemi della zona di criticità ambientale di Piombino fa un decisivo passo avanti. Si consolida il quadro degli interventi immediati da effettuare per migliorare la situazione di inquinamento atmosferico. Si avvia il lavoro per la certificazione Emas della Lucchini. E un quadro di impegni rilevanti, già individuati da tempo dalla Regione e dagli enti locali, viene oggi condiviso formalmente dal governo e dalla Lucchini nel suo nuovo assetto proprietario. E' la premessa per un successivo accordo di programma il cui contenuto sarà costituito dagli interventi che concretizzeranno una diversa gestione di tutti i rifiuti industriali a partire dal progetto della Tap, e che ci farà compiere un salto effettivo di qualità per la soluzione dei problemi tuttora irrisolti inerenti l'inquinamento atmosferico e la gestione sostenibile della risorsa idrica nel comprensorio Piombino- Valdicornia". Ad apporre la firma sul testo del protocollo sono intervenuti, oltre all'assessore

Franci e al sindaco Anselmi, il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, il Direttore generale del ministero delle attività produttive Massimo Goti, il presidente della provincia di Livorno Giorgio Kutufà, il presidente del circondario della Val di Cornia Silvia Velo, il presidente dell'Autorità Portuale Tullio Tabani, e gli amministratori delegati di Lucchini spa, Luigi Nardi, e di Lucchini Piombino spa, Giovanni Schinelli. Il documento è un atto di impegno dei soggetti firmatari per la realizzazione di un programma di interventi di miglioramento e riqualificazione ambientale, messo a punto con un percorso di concertazione e partecipazione avviato dall'amministrazione comunale e dalla Regione in un'area che costituisce una delle zone di criticità ambientale individuate dal Piano regionale di azione ambientale. Il protocollo stabilisce che subito dopo la sottoscrizione la Lucchini dia immediata e piena attuazione ad un primo pacchetto di interventi, già individuato in uno specifico allegato, per il miglioramento impiantistico e ambientale, predisponendo degli aggiornamenti mensili sul loro stato di avanzamento. Entro 3 mesi l'azienda dovrà provvedere alla redazione di uno studio ambientale iniziale sulla problematica delle emissioni atmosferiche, mentre avrà un anno di tempo per predisporre il proprio sistema di gestione ambientale con l'impegno di presentare all'Autorità competente entro il 31 dicembre 2008 quanto



necessario ai fini della certificazione Emas. Il "programma di riqualificazione", che dovrà essere oggetto di un successivo accordo di programma, riguarda in primo luogo la rilocalizzazione del cantiere "Siderco" in collegamento con la realizzazione della piattaforma TAP, e lo spostamento dei "carbonili" in un'area che risponda alle esigenze sia dell'attività siderurgica sia dello sviluppo futuro delle attività portuali. Gli altri punti da attuare sono il miglioramento delle condizioni ambientali per le borgate di Cotone e Poggetto, lo sviluppo del porto commerciale e dell'ipotesi della rete di autostrade del mare, L'adeguamento delle infrastrutture viarie per l'accesso al porto e il raccordo con la mobilità locale. Altri interventi e azioni dovranno riguardare il contenimento delle emissioni acustiche e dell'utilizzo della risorsa idrica. Per ciascuno degli interventi ambientali il protocollo fissa le risorse disponibili. "La Regio-

ne -afferma Franci - ha già stanziato circa 10 milioni di euro, di cui 4,5 milioni per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento rifiuti siderurgici della TAP, e 5,4 milioni per due interventi particolarmente rilevanti per la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e per il risanamento idrogeologico. Si tratta del progetto Cornia, finalizzato a incrementare il prelievo delle acque superficiali, riducendo il prelievo da falda, e a dismettere per uso potabile i pozzi in via di salinizzazione e con alto contenuto di boro, destinandoli ad uso industriale. Sono previste anche opere di derivazione dal Cornia per rifornire di acqua gli stabilimenti Lucchini". Alle risorse regionali si aggiungono 13,5 milioni di euro da parte del ministero dell'ambiente, e 2 milioni di euro, messi a disposizione dall'Autorità Portuale, da destinare all'acquisizione di aree di proprietà Lucchini, utili per il porto.

Molti gli slogan ma nessun intervento a tutela dei percorsi del trekking

«Persi per sempre alcuni sentieri. Si intervenga»

La denuncia dei consorzi dell'Elba occidentale e di Umberto Segnini del centro escursionistico "Il viottolo". «A rischio il nostro patrimonio naturalistico»

In pericolo è la stessa sopravvivenza della rete sentieristica dell'Elba occidentale. Tante parole ma nessun intervento degno di nota. Molti gli slogan, gli ambiziosi progetti, annunciati negli scorsi mesi, di tutela e conservazione dei sentieri dell'estremo anello dell'isola. Ma di un primo intervento in loro soccorso neanche l'ombra. E alcuni percorsi sono già andati persi. Scomparsi. La denuncia dei consorzi dell'Elba occidentale Caposantandrea, Costa del Sole e L'Elba-voglio punta il dito contro lo «stato di preoccupante incuria nel quale versano i sentieri che circondano il massiccio granitico del Capanne». Una situazione definita «grave», dovuta all'incapacità delle istituzioni preposte al mantenimento degli stessi sentieri di attuare una fattiva e dettagliata opera di salvaguardia e tutela. Sotto accusa Parco nazionale, Comunità Montana e Comuni. Di qui l'invito rivolto a questi stessi enti perché si attivino per far fronte a un'emergenza che danneggia, oltre che il territorio e la

propria storia, il nostro turismo entrato, da poche settimane, nel pieno della stagione escursionistica. Umberto Segnini, titolare del centro escursionistico "Il viottolo" accusa: «Tante chiacchiere ma niente è stato fatto. Dopo la neve e le abbondanti piogge i sentieri non hanno beneficiato di alcun intervento e si stanno deteriorando gradualmente. Alcuni sono già andati persi come il percorso che da Monte Orlandino porta a Pomonte. O come quello che taglia la valle di Pomonte passando dal colle della Grottaccia fino a San Piero è in parte franato». Il rischio? «Che nel migliore dei casi -continua Segnini- gli escursionisti non riescano a individuare i selciati dei sentieri, che scoraggiati tornino indietro e che, magari in futuro, non scelgano più l'Elba come meta delle loro vacanze. Ma è possibile anche che si perdano come spesso è accaduto in passato». L'allarme cade a pochi giorni dalle festività pasquali caratterizzate da uno stato «preoccupante» di conservazione dei sentieri. Scarsi gli interventi,



disarticolati e condotti all'ultimo momento. Il risultato è stato quello di offrire ai già pochi turisti giunti sull'isola per un week end a contatto con la natura uno spettacolo desolante. Il rimedio? «Rilancio l'idea del mantentore dei sentieri -dichiara Segnini-. Con poche risorse e pochi uomini assisteremo ai sentieri elbani un'adeguata opera di salvaguardia. Ma si preferisce invece non considerare il problema e lanciarsi in progetti mirabolanti che non vengono mai attuati». Critico anche Mauri-

zio Testa, titolare dell'Hotel Ilio: «È la mancanza di coordinamento tra le istituzioni a determinare situazioni come questa e l'incapacità delle stesse istituzioni di sviluppare una mentalità turistica contribuisce al persistere del problema. I nostri amministratori devono capire che l'alta stagione escursionistica è appena iniziata e che non possiamo presentarci ogni anno in costante ritardo sui tempi».

Ufficio stampa
Consorzi Elba Occidentale

OTTIMI RISULTATI DELLA BANCA DELL' ELBA PER IL 2004

L'utile cresce del 26%

Questi i risultati di bilancio della Banca dell'Elba, presentati in conferenza stampa venerdì 8 aprile, in vista dell'Assemblea Generale dei soci che si svolgerà il 30 aprile prossimo. Il bilancio al 31 dicembre 2004 chiude con un utile lordo di oltre 510.000 Euro e con utile netto pari a 404.424 Euro con un incremento del 26 % rispetto all'anno precedente.

La raccolta complessiva sfiora i 50 Milioni di Euro, mentre la sola raccolta diretta arriva a sfiorare i 44 Mln. di Euro con un incremento assoluto rispetto all'anno precedente di circa 6,0 Mln. di Euro pari al 15,15%. Gli impieghi economici con clientela sono aumentati, al 31 Dicembre 2004, di circa il 23% rispetto all'anno precedente superando i 27,0 Mln. di Euro.

L'utile netto conseguito verrà destinato quasi totalmente al patrimonio sociale che raggiungerà i 3.570.000 Euro con un incremento del 15 % rispetto all'anno precedente.

Si sottolinea con soddisfazione la destinazione di 35.000 Euro di utile netto a beneficenza e mutualità. Ciò a dimostrazione della sempre costante attenzione della Banca verso le esigenze della realtà elbana. La significativa presenza delle Associazioni di categoria garantisce il collegamento con il tessuto economico locale. La Banca dell'Elba ha come obiettivo, non esclusivamente il semplice profitto, bensì dare il proprio contributo per la promozione e lo sviluppo del territorio in cui opera.

Questo, si può dire, è il filo conduttore che guida le varie azioni e decisioni, tenendo sempre presenti anche le vincolanti regole aziendali. A riprova della forte identità locale è la crescita registrata, anche nel 2004, del numero dei soci che passa da 1500 a oltre 1600 unità.

La Banca dell'Elba, sensibile a tutte le realtà locali, si è resa disponibile per so-



stenere le iniziative promosse nei vari periodi dell'anno. Il Consiglio di amministrazione è intervenuto, nel corso del 2004, con circa 22.000 Euro di cui, circa 2000 in favore di attività ricreative, oltre 5000 in favore di società e associazioni sportive e oltre 14.000 Euro in favore di iniziative socio-culturali.

A sostegno delle famiglie e degli operatori economici dell'Isola, la Banca si propone quale punto di riferimento in sole parole di riferimento. Nell'anno 2004 ha lanciato un prodotto finanziario, a tasso agevolato, appositamente realizzato per rispondere alle necessità delle attività commerciali che, inevitabilmente, risentono della stagionalità dell'economia elbana. Il prodotto in parola, credito a medio termine denominato Credit-time, prevede un piano di ammortamento a rate mensili per il periodo Maggio-Ottobre, mentre nel periodo Novembre-Aprile, nessuna rata andrà in scadenza. Tale finanziamento, finalizzato a sopperire principalmente le esigenze di ristrutturazione e adeguamento dei locali commerciali, ha riscontrato notevole successo proprio perché non va a gravare sulle risorse finanziarie degli operatori al di fuori dell'Alta Stagione". Nel periodo Settembre-Dicembre 2004 sono state approvate dal Consiglio di amministrazione 12 richieste di finanziamenti della specie per 378.000 Euro.

Oltre ad offrire alla clientela il credito nelle diverse forme tipiche bancarie, la Banca dell'Elba si è sempre contraddistinta per la professionalità e le snellezza con la quale riesce a concretizzare con Agrileasing Banca, so-

cietà appartenente al movimento del Credito Cooperativo, operazioni di leasing sia immobiliare che mobiliare. Anche nell'anno trascorso sono state definite 34 operazioni della specie per oltre 3,2 Mln. di Euro.

La Banca detiene, in portafoglio di proprietà, partecipazioni riferite a società promosse dal movimento del Credito cooperativo: Iccrea Holding SpA, Federazione Toscana BCC Srl, SOAR Srl e in società o enti comunque strumentali allo sviluppo della attività della Banca e alle funzionalità dell'Isola, Cosimo de' Medici Srl, Caput Liberum Srl, San Giacomo Srl, Sviluppo e Territorio, Gal Leader Il Toscana.

Infine si intende dare risalto alla recente costituzione del Centro Studi realizzato per approfondire le diverse tematiche connesse con l'economia locale. Il primo intervento del Centro Studi ha riguardato l'analisi dell'andamento dei flussi turistici. Al momento si stanno analizzando insieme ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria le cause che hanno determinato l'attuale congiuntura sfavorevole del comparto.

All'assemblea dei soci di fine mese è previsto l'intervento di esponenti del mondo bancario e in particolare della Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.

Ufficio stampa Banca dell'Elba

Avvelenamento di gatti. Segno di inciviltà

Da giorni arrivano alle associazioni animaliste chiamate di anziane signore che riferiscono di aver trovato morti i gatti a cui sono solite portare da mangiare. Un fenomeno che colpisce in particolare modo la zona di via Sant'Anna nel comune di Porto Azzurro, dove gli animali soffrono di un'epidemia portata dall'uomo e nota con il nome di avvelenamento. Una morte che giunge dopo atroci sofferenze lasciando i piccoli corpi senza vita ai margini della strada, e che testimonia in pieno l'inciviltà di CERTA GENTE. Ma visto che è inutile fare appello al senso civico e all'umanità di taluni, vogliamo ricordare che le colo-



nie feline sono tutelate per legge e gli autori di tali crimini sono perseguibili penalmente con pesanti sanzioni. Quindi invitiamo tutti coloro che sanno o hanno assistito ad episodi di maltrattamento e violenza a sporgere denuncia presso le Forze dell'Ordine, i veterinari, le Asl e a mettersi in contatto tempe-

stivamente con i volontari della Sezione Enpa Isola d'Elba". Per contenere il numero degli animali presenti nelle colonie, l'Enpa sta procedendo insieme al veterinario dell'ASL ad una campagna di sterilizzazione dei randagi, intervenendo anche su richiesta dei cittadini. Gli animali non hanno voce per difendersi, ma i volontari delle associazioni animaliste dell'Isola cercano in tutti i modi di farlo in loro vece, battendosi quotidianamente per il loro benessere ed una nuova cultura dei loro diritti. Aiutarli è un dovere e dà la misura del nostro grado di civiltà.

Carla Gasparri

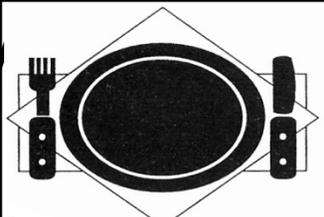
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Viaggio-studio in Australia: slittamento con polemiche

Nei giorni scorsi una lettera del Presidente della Comunità Montana Alessi a Gualberto Gennai, presidente dell'Associazione Capoliveri Elbani nel Mondo comunicava la decisione dell'Ente comprensoriale elbano di modificare le modalità del bando per la borsa di studio per il viaggio in Australia che si sarebbe dovuto effettuare nel maggio p.v. da parte di una

delegazione composta da alunni delle scuole elementari accompagnati da quattro insegnanti. La lettera del presidente Alessi interrompeva un iter che sembrava già concluso, riaprendo in pratica i termini del bando con innalzamento dell'età dei concorrenti alla borsa di studio. Alla base di questa decisione pare ci fosse un diffuso scontento rispetto alle scelte

già effettuate. La lettera del presidente Gennai da Melbourne, che di seguito pubblichiamo, sembra addirittura interrompere ogni collaborazione denunciando una sorta di stravolgimento di tutto il lavoro svolto per costruire le migliori condizioni per la buona riuscita del viaggio. Che succederà ora? La C.M. per bocca dell'assessore delegato, Simona

Galerotti, risponde alla piccata lettera del presidente Gennai ribadendo la volontà di realizzare il viaggio con le nuove modalità anche senza la collaborazione dell'ACEM. È di questi giorni l'intervento del Consigliere di minoranza Davide Luperini, il quale pone alla Giunta delle Comunità Montana alcune interessanti domande.

E' con profondo dispiacere, che questa volta, noi dell'ACEM, ci vediamo costretti a scrivere di nuovo ai nostri amici elbani. Nei giorni passati abbiamo ricevuto una lettera dal Presidente della Comunità Montana Sig. Danilo Alessi, che ci comunicava un avvenuto cambiamento nelle modalità del bando per la borsa di studio per il viaggio in Australia. Un ripensamento che non ha tenuto conto del lavoro da noi svolto fino a questo momento per garantire la mi-



giore esperienza possibile ai vostri e ai nostri ragazzi, avvenuto quando in Australia erano già state contattate

scuole del livello stabilito, e famiglie con figli di età analoga a quella dei giovani studenti provenienti dall'Elba. Inoltre, noi, avevamo già espresso la nostra preferenza ad accogliere studenti non ancora adolescenti, questo perché, in passato abbiamo assistito alle difficoltà di altre associazioni trovate in assoluto imbarazzo nel gestire ragazzi di età superiore ai 16 anni. Mi scuso quindi, se il nostro comportamento di ora, può deludere quanti hanno dimostrato amicizia alla nostra associa-

zione, ma venuto a mancare l'iniziale rapporto col primo Progetto Elbani nel Mondo che fu firmato dal Prof. V. Liorre dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio e dall'arch. M. Ferrari della Comunità Montana, non possiamo, per i motivi più sopra descritti, accettare ulteriori cambiamenti. Nella speranza che si possa arrivare ad un democratico ripensamento, un caro saluto a tutti gli Elbani.

Gualberto Gennai
Presidente ACEM

L'Assessore Simona Galerotti, a nome della Giunta della Comunità Montana, ribadisce che si sono con attenzione valutate, e con senso di responsabilità, tutte le osservazioni emerse attorno al progetto del viaggio in Australia di otto alunni della scuola dell'obbligo della città. Si è deciso unanimemente di modificare in parte le caratteristiche di parteci-



pazione al viaggio premio, alzando l'età dei ragazzi, prevedendo presenze di tutti i paesi dell'isola, mantenendo il criterio del merito scolastico, realizzando le altre iniziative previste quali la raccolta di materiali ed il portale web dedicati all'emigrazione degli elbani. Su questo vi è stata la condivisione dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio. Per finire, la legittimità ad

avere opinioni diverse da quanto deciso è fuori discussione; ciò non autorizza però alcuno a ritenere che le scelte a cui si è giunti siano state fatte con leggerezza: se si vuole rintracciare superficialità forse essa appartiene a decisioni diverse da quelle assunte dall'attuale Giunta della Comunità Montana. Comunità Montana Elba e Capraia

Dopo aver letto l'ultimo degli ormai numerosi comunicati stampa dell'assessore Galerotti pubblicati sulla stampa locale e sui giornali on-line, non posso fare a meno di porre all'esecutivo della Comunità Montana una serie di domande. Voi sostenete, giustamente, che la borsa di studio per il progetto Elbani nel Mondo, così come, tendo a precisarlo, la raccolta di materiali e il portale web, sono stati ereditati dalla vecchia amministrazione della Comunità Montana. Quello che vorrei sapere è: perché il 7 ottobre del 2004, dopo 3 giorni dal suo insediamento, la giunta "Alessi" ha riapprovato con una delibera il nostro "superficiale" progetto? Non avevano letto di cosa si trattava prima di votare e spedire comunicati sull'approvazione a tutti i giornali? Oppure è intervenuto in seguito, magari alla fine delle

operazioni del gruppo di lavoro costituito dalla scuola in base al contratto con la Comunità Montana, qualche fattore che ha reso opportuno modificare il progetto? Perché questo ripensamento è arrivato quando il gruppo di lavoro aveva, secondo i verbali depositati presso la segreteria dell'istituto comprensoriale, individuato i nomi di sette degli otto ragazzi e si preparava al sorteggio per definire l'ultimo nominativo? Perché l'assessore Galerotti che assisteva alle riunioni del gruppo di lavoro non si è accorta prima dell'ineadeguatezza del progetto? Ma mettiamo che effettivamente questi studenti siano troppo giovani, e passiamo ai criteri di valutazione. Nella delibera che annulla il vecchio progetto, approvata dalla giunta Alessi il 10 di Marzo, si legge che il criterio meritocratico non deve essere

determinante, che si opererà per un rappresentante di tutti i comuni dell'isola, in un altro comunicato dell'assessore Galerotti si legge che sarà tenuto conto del reddito. Ma per una borsa di studio che prevede un costo zero per le famiglie, uno studente con un'ipotetica media del 10 e con genitori ad alto reddito ha forse meno diritto di uno studente con la media del 7 i cui genitori abbiano un reddito più basso? Due ragazzi di Campo nell'Elba con la media del 10 dovranno andare allo spareggio per favorire uno studente con la media del 7 di Rio Marina. Allora estraiamo a sorte tra tutti gli adolescenti a basso reddito, uno per ogni comune, un viaggio che niente avrà a che fare con una borsa di studio. Per ultimo voglio spezzare una lancia a favore dell'ACEM. Si sono offerti di fare tutto il lavoro di organizzazione dal-

l'altra parte dell'oceano, cercare le scuole, i tutor per i ragazzi, le famiglie con figli di età analoga, offrire vitto e alloggio a titolo gratuito, con l'unica preferenza di una fascia di età inferiore ai 14 anni. Non ci era sembrata una richiesta così proibitiva in cambio del loro sostegno. Non meritavano forse di più della vostra comunicazione di un avvenuto cambiamento a lavoro ultimato? Quelle che avrebbero dovuto essere delle scuse e dei ringraziamenti per quanto fatto si sono ridotti a una lettera di cessati rapporti del presidente Alessi all'ACEM. E scusatemi se voler chiarezza è strumentalizzare l'accaduto.

Davide Luperini
Consigliere di minoranza
della Comunità Montana

VELA: CONCLUSO A MARCIANA MARINA IL 5° TROFEO FERNANDO MIELE-MATCH RACE ISAF GRADO 4°

Anche se incompleto nel programma, in considerazione delle disposizioni CONI/ Federvela che sabato pomeriggio hanno sospeso tutte le gare in corso in rispetto delle condizioni di salute del Papa, è stato comunque possibile concludere regolarmente il Trofeo Fernando Miele, Match Race Grado 4° ISAF, iniziato nella giornata di venerdì 1 aprile. La manifestazione che ha di fatto inaugu-



sochè perfette sul campo di regata marinese. Tutte le prove sono state corse con venti dai quadranti nord di intensità intorno ai 8/10 nodi e la vittoria è andata al team croato guidato da Dario Kliba che non ha mai perso nessuno degli incontri disputati. Impeccabile l'organizzazione del Circolo Velico presieduto da Piero Canovai così come la gestione a mare curata dal Comitato di Regata guidato dal giudice di Follonica Silvia Bucchi e dalla squadra di umpire alla gui-

da del genovese Riccardo Antoni. La manifestazione è stata organizzata con la partecipazione del Comitato Circoli Velici Elbani (anch'esso presieduto da Piero Canovai) e con il supporto degli sponsor Didimo Zanetti spa, Effer spa, Finalma srl, Moby spa, Puma. La stagione velica agonistica del Circolo della Vela Marciana Marina continuerà poi con i classici appuntamenti a maggio con l'XI Trofeo Piercarlo Ruffilli (Derive), e la Cook & Sail, a giugno il Trofeo Fratelli della Costa e

il Trofeo d'Altura, ad agosto con la Regata di S. Chiara (derive) e il XVII Trofeo Effer (altura), a ottobre la Coppa d'Autunno (altura). L'appuntamento clou dell'anno sarà rappresentato dal Campionato Mondiale Classe 2.4mR, la classe che vede regatare anche velisti disabili. Il campionato, che avrà come main sponsor Kia Motors, verrà disputato dal 19 al 25 settembre e si prevede una partecipazione di un centinaio di timonieri provenienti da tutto il mondo (di cui almeno il 35% di disabili). (L.j.)



TOSCANA ELBA CUP
TROFEO LOCMAN
PORTO AZZURRO
3-8 MAGGIO 2005



Detentore
Russel Coutts
Team Russel Coutts

Sfidanti

Ed Baird - Alinghi
Peter Holmberg - Alinghi
Gavin Brady - BMW Oracle Racing
Ben Ainslie - Emirates Team New Zealand
Thierry Peponnet - K-Challenge
Francesco de Angelis - Team Luna Rossa
James Spithill Team Luna Rossa
Peter Gilmour - Pizza-La Sailing Team
Hamish Pepper - Team Capitalia Mascalzone Latino
Ian Ainslie - Team Shosholoza
Magnus Holmberg - Victory Challenge
Iain Percy - +39 Challenge
Karol Jablonski - Desafío Español



è un omaggio



rato la stagione agonistica del Circolo della Vela Marciana Marina è giunta quest'anno alla sua 5a edizione: i dieci timonieri in gara hanno potuto disputare una serie di voli grazie alle condizioni meteorologiche pres-